

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI

Il Direttore Generale dell'Azienda Sociale Cremonese

Richiamato lo Statuto dell'Azienda Sociale Cremonese, il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione e la creazione di una GRADUATORIA di:

2 FIGURE DI PSICOLOGO
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione
CCNL "Funzioni Locali" del 16/11/2022, triennio 2019-2021
a TEMPO PARZIALE (18 ore/settimana) e INDETERMINATO
da assegnare all'Area Minori e Famiglia.

La conseguente graduatoria che si strutturerà potrà venire utilizzata per la copertura di posti che si renderanno necessari nel biennio 2026-2027. Da tale graduatoria l'Azienda potrà attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro a qualsiasi titolo (tempo indeterminato; determinato; tempo pieno; tempo parziale) e in ragione di tutti i servizi aziendali per profili professionali di Psicologo.

Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, sono garantite pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Al 31/12/2024 la rappresentatività di genere, riferita al personale dipendente di Azienda Sociale del Cremonese, inquadrato nel profilo di "PSICOLOGO" consiste nel 0% di dipendenti donne e 0% di dipendenti uomini.

Risultando il differenziale tra generi superiore al 30% si applica, in accordo a quanto disposto dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzione Locali" è costituito da:

- Stipendio tabellare alla data odierna: € 1.934,36 mensili per 13 mensilità
- Indennità di comparto: € 51,90 mensili per 12 mensilità
- IVC 2022-2024: € 9,67 per 13 mensilità
- IVC 2025-2025: € 19,34 per 13 mensilità
- 13° mensilità
- Altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa
- Trattamento economico accessorio se dovuto.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali di legge.

Il trattamento economico sopra indicato è relativo ad un full time.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla sopra elencata selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- b) essere cittadino italiano, ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego o licenziati ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 Gennaio 1957 n. 3, cioè quando si sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- f) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli art. 444 e ss. C.P.P., per i delitti di cui all'art. 15, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f) della Legge 55/90 modificata ed integrata dall'art. 1 - comma 1 - della Legge 16/92. Tale disposizione non si applica laddove sia già stata conseguita la riabilitazione alla data di scadenza della selezione;
- g) in ordine alle restanti condanne penali, l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione pubblica;
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Azienda sottoporrà i vincitori della selezione ad accertamenti diagnostici ed a visita medica effettuata dal medico competente, ai sensi del D. Lgs. N° 81/08;
- i) conoscenza ed uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (word; excel; ecc.);
- j) conoscenza della lingua inglese o francese;
- k) possesso della patente categoria B.

Requisiti specifici:

- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di Laurea (DL) in Psicologia - v. o.;
 - Laurea specialistica in Psicologia (classe 58/S)
 - Laurea Magistrale in Psicologia LM-51
 - altro titolo equipollente o equiparato a quelli sopra indicati. In questo caso il candidato dovrà indicare l'esatto riferimento al decreto/norma che stabilisce l'equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001).
- Essere in possesso da almeno 5 anni di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo con iscrizione a qualunque albo regionale italiano dell'ordine degli psicologi "sezione A" ovvero

eventuale iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Inoltre, resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro ad eccezione delle cause di incompatibilità che devono essere rimosse prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, pena la mancata costituzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, accertato successivamente alla selezione, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante della eventuale irregolarità della stessa.

La commissione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

È garantito, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99, per la persona portatrice di handicap di ottenere l'ausilio necessario a sostenere la prova d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da illustrare nella domanda di ammissione alla selezione.

Deve essere presentata apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale della ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere un esplicito riferimento alle limitazioni che la propria condizione determina in funzione delle procedure selettive.

L'assenza di vista è causa di inidoneità - ai sensi dell'art.1 della Legge 28 marzo 1991 n.120 - considerati i compiti specifici della figura professionale messa a selezione pubblica che presuppongono l'utilizzo di mezzi non accessibili ai privi di vista.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di ammissione alla Selezione, a pena di nullità, deve essere inviata dall'aspirante concorrente **ESCLUSIVAMENTE online entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 14 novembre 2025** (termine perentorio).

Dopo aver cliccato il tasto "invia" presente nel modulo online il candidato riceverà una mail a titolo di ricevuta.

Il modulo di richiesta online è raggiungibile a seguente link:

https://cremona.gestionaleservizisociali.it/area-condivisione/anonimo/302329?gestione_amministratore=true

Non saranno ammesse domande inoltrate con altri mezzi o pervenute oltre la suddetta scadenza.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né e comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella compilazione saranno richiesti i seguenti **allegati**:

1. Fotocopia (fronte retro) del documento di identità del/della sottoscritto/a.
2. Fotocopia (fronte retro) della patente di guida del/della sottoscritto/a.
3. Curriculum vitae professionale e formativo, datato e sottoscritto;

4. Titolo di studio;
5. Copia iscrizione albo regionale professionale.

4. DIRITTI DI SEGRETERIA

Il presente avviso è assoggettato al pagamento del diritto di segreteria di € 10,00 a carico dei partecipanti.

Il versamento di tale diritto dovrà avvenire tramite bonifico bancario presso:

BANCO BPM s.p.a.

IBAN IT23G0503411410000000000200

Intestato a: Azienda Sociale Cremonese di Cremona.

CAUSALE

Nome e cognome del candidato – diritti di segreteria per concorso psicologo famiglia e minori 2025

La quota di partecipazione non è rimborsabile.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai titoli verrà attribuita una valutazione massima di **15** punti così suddivisi:

A (Titoli di studio e Formazione Continua): max punti 8/15

- Diploma di specializzazione post-lauream o Dottorato di Ricerca attinenti al profilo di Psicologo Clinico o di Comunità;
- Master Universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento e percorsi di supervisione tecnica, attinenti all'Area della Tutela dei Minori;
- Valorizzazione dell'anzianità di abilitazione all'esercizio della professione (soglia di accesso minima: 5 anni di iscrizione al relativo Albo A);
- Valorizzazione del merito accademico per votazione finale di laurea superiore a 100/110

B (esperienze lavorative – titoli di servizio - curriculum): max punti 7/15

- esperienza di servizio in qualità di Psicologo presso Azienda Sociale Cremonese, con funzioni tecniche specifiche nell'Area della Tutela Minori
- esperienza di servizio prestato in qualità di Psicologo presso Pubbliche Amministrazioni, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Aziende Sanitarie Locali (ATS) o Enti del Terzo Settore/Cooperative Sociali con accreditamento o autorizzazione per servizi sociali e/o sociosanitari, in settori attinenti all'Area minori
- altre esperienze lavorative, pubblicazioni o attività di conduzione come formatore attinenti alle tematiche oggetto del concorso

Nel curriculum non sono valutabili le idoneità conseguite in concorsi pubblici.

6. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **il titolo di studio:** tra quelli previsti dal bando (ovvero certificazione rilasciata dalla competente autorità scolastica attestante il titolo di studio conseguito);
- **curriculum vitae aggiornato e sottoscritto dal candidato:** contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime; le collaborazioni e le pubblicazioni ed

ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di presentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività;

- **copia fronte-retro di un documento di identità e patente;**
- **copia dell'iscrizione all'albo regionale.**

Potranno inoltre essere allegati i titoli e documenti, in originale od in copia autenticata, che siano comunque ritenuti utili dal candidato nel suo interesse, ivi compreso il certificato comprovante la votazione ottenuta nel conseguimento del titolo di studio, qualora non risulti dal titolo di studio stesso.

I documenti sopra elencati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I candidati possono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, e comunque entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, **in luogo della documentazione sopra indicata, dichiarazione sostitutive**, sottoscritte dall'interessato, riguardante i fatti, gli stati o le qualità personali individuate dalla normativa vigente in materia (autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive).

Alla domanda dovrà pure essere unito l'elenco firmato di tutti i titoli e documenti presentati.

La domanda di partecipazione e l'eventuale documentazione allegata non sono soggetti all'imposta di bollo.

È concessa la regolarizzazione delle domande e dei documenti già pervenuti quando si tratti di effettive correzioni o integrazioni, per sanare l'imperfetta redazione, l'ambiguità delle dichiarazioni, entro il termine richiesto. Decorso infruttuosamente tale termine, il concorrente verrà escluso dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi delle disposizioni vigenti per le dichiarazioni false e mendaci rese, decade dai benefici eventualmente ottenuti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'omessa indicazione nella domanda, ovvero la tardiva comunicazione, del domicilio rispetto ai termini fissati per lo svolgimento del concorso, comporta la non ammissione del candidato alle prove di esame.

L'esclusione dal concorso è comunicata all'interessato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero trasmessa con altri mezzi validi ai sensi di legge (PEC), prima dell'inizio delle prove concorsuali, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termine di legge nonché a norma del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi deliberato dall'Ente.

7. AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione o la motivata esclusione dalla selezione pubblica è disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda. L'esclusione dalla selezione pubblica è comunicata agli interessati dal Presidente della Commissione.

Sono motivi di esclusione:

- A. la mancanza di uno dei requisiti specifici e generali per l'assunzione prevista dal bando;
- B. la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- C. la mancata apposizione della firma;
- D. la mancanza di fotocopia del documento di identità;
- E. il mancato pagamento dei diritti di segreteria.

La mancata presentazione dei candidati nell'ora e nel luogo indicati per le prove verrà comunque ritenuta come rinuncia degli stessi a partecipare alla selezione.

8. PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 – fax 0372/803448

info@aziendasocialecr.it

www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirotta

Prot. n.

Pag.5 di 15

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine e le capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale nel contesto organizzativo di Azienda Sociale Cremonese.

La selezione avverrà nel rispetto della normativa vigente e si svolgerà in presenza presso la sede di Azienda Sociale Cremonese in via S. Antonio del Fuoco 9/a, 26100 Cremona, salvo diversa e successiva comunicazione.

Il programma delle prove di concorso si articolerà in:

- a) EVENTUALE prova pre-selettiva:** GIOVEDÌ 27 novembre ore 9.30
- b) una prova scritta:** GIOVEDÌ 27 novembre ore 11.30
- c) una prova orale:** GIOVEDÌ 4 dicembre ore 9.30

In caso non venga effettuata la prova pre-selettiva:

- d) una prova scritta:** GIOVEDÌ 27 novembre ore 9.30
- e) una prova orale:** GIOVEDÌ 4 dicembre ore 9.30

Qualora il numero delle candidature pervenute risulti superiore a 30 potrà essere espletata una **prova preselettiva**, consistente in quiz a risposta multipla sulle materie delle prove scritta e orale e/o su argomenti di cultura generale. Saranno ammessi alla prova scritta i primi 15 candidati e i parimerito all'ultima posizione valida. La Commissione esaminatrice definirà i criteri della prova. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Non svolgeranno l'eventuale prova preselettiva i candidati con disabilità che, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della L. 5 febbraio 1992 n. 104, risultano affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, condizione che dovrà essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso.

La conferma di effettuazione della prova preselettiva verrà comunicata e pubblicata sul sito internet aziendale www.azienzasocialecr.it non più tardi del giorno 18 novembre 2025.

Alle prove i concorrenti dovranno esibire un documento legale di identità con fotografia, in corso di validità. Ai sensi del Regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, in assenza di richieste di utilizzo di strumenti compensativi, la Commissione potrà valutare di ricorrere all'utilizzo della modalità cartacea per lo svolgimento della prova scritta.

La prova scritta (a contenuto teorico o teorico pratico) e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

1. Principi generali sull'ordinamento degli enti locali con particolare riferimento agli organi politici ed agli organi gestionali di un comune, alle aziende speciali consortili ed alle rispettive competenze (D. Lgs 267/2000, dall'art. 1 all'art. 14, dall'art. 36 all'art. 50, l'art. 114);
2. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013, come modificato, in ultimo dal DPR n. 81/2023) e codice etico dei dipendenti di Azienda Sociale Cremonese;
3. Ordinamento della professione di psicologo (L. 56/1989 e ss.mm.ii.);
4. Codice deontologico della professione di Psicologo;
5. Modelli di intervento di psicologia generale, psicologia del ciclo di vita, psicologia di comunità e psicologia del lavoro;
6. Metodi e tecniche di osservazione degli interventi socio-educativi e abilitativi in area minori e famiglie con particolare attenzione al servizio di tutela minori e prevenzione. Principalmente gli interventi si declineranno anche attraverso attività nelle seguenti aree di intervento:
 - interventi di sostegno psicologico a persone in situazioni di disagio e/o fragilità psicosociale in accordo con i Servizi Sanitari;
 - interventi di accoglienza, integrazione, assistenza, sostegno psicologico e interventi sul disagio psico-sociale della popolazione migrante;

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a - 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 - fax 0372/803448

info@azienzasocialecr.it

www.azienzasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirotta

Prot. n.

Pag.6 di 15

- interventi di prevenzione, analisi della domanda e riabilitazione psico-sociale alla persona, famiglia e rete sociale (affidamento minorile, adozione, mediazione familiare, sostegno alla genitorialità), in collaborazione con le competenze multiprofessionali e in rete con i Servizi consultoriali e specialistici;
 - interventi in favore di persone di minore età, di persone minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, maltrattamenti e stalking;
 - interventi in favore di minori e adulti nei percorsi processuali, di pena e riabilitazione;
 - azioni di prevenzione, informazione e comunicazione riguardo ai temi del disagio, della salute mentale e del benessere psicologico e sociale, in collaborazione con il terzo settore e il volontariato;
 - progettazione, intervento e coordinamento di prevenzione allontanamento minori;
 - valutazione delle competenze e funzioni genitoriali;
 - valutazione, progettazione e intervento sul disagio giovanile, dispersione scolastica, povertà educativa e bullismo (valutazione, progettazione e intervento individuale e/o di gruppo).
7. Elementi di organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello territoriale;
 8. Elementi in materia di co-programmazione e co-progettazione dei servizi sociali;

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Verrà altresì effettuata la verifica dei requisiti psico-attitudinali o attitudinali riferiti al ruolo da ricoprire.

Il possesso delle attitudini necessarie allo svolgimento del ruolo a concorso sarà accertato, con particolare riferimento:

- alla **capacità relazionale nei rapporti interpersonali**, quale capacità di comprendere i bisogni, gli atteggiamenti degli altri e interagirvi in modo costruttivo ed efficace;
- alla **capacità di gestione dei conflitti** e delle situazioni stressanti, quale abilità di strutturare interventi orientati alla risoluzione delle divergenze esistenti, regolando il proprio vissuto emotivo;
- alla **capacità di lavorare in gruppo**, quale capacità di lavorare con efficacia ed efficienza con altre persone in gruppi formali, sia permanenti che temporanei, favorendo il raggiungimento di obiettivi condivisi;
- alla **capacità di "problem solving"**, quale capacità di cogliere e approfondire gli elementi chiave di un problema per la sua soluzione, nonché di ricercare le risposte più efficaci ed adatte ai problemi complessi;

Nell'ambito dei 30 punti attribuibili alla prova orale, 20 punti saranno riservati alla valutazione delle competenze tecniche ed i restanti 10 punti saranno riservati alla verifica dei requisiti psico-attitudinali/attitudinali.

Ciascuna prova (scritta e orale) concorsuale è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21/30.

I criteri di valutazione delle singole prove saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima riunione.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, nonché le date delle prove concorsuali, verranno rese note mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda www.aziendasocialecr.it

9. GRADUATORIA

La Commissione, al termine della prova di esame, forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei titoli e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nelle singole prove il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria di merito, il cui provvedimento di approvazione sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda, sarà formulata con riguardo ai risultati della selezione ed all'applicazione delle disposizioni di legge riguardanti i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 – fax 0372/803448

info@aziendasocialecr.it

www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirotta

Prot. n.

Pag.7 di 15

I verbali dei lavori della Commissione Esaminatrice verranno depositati per cinque giorni presso la segreteria prima dell'adozione dei provvedimenti di assunzione, ai fini dell'eventuale presa visione da parte dei candidati.

È facoltà dell'Azienda Sociale Cremonese utilizzare la graduatoria anche per assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, che si rendessero successivamente necessarie.

Il nominato che, in seguito a chiamata, dichiara per iscritto di rinunciare al posto oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

La rinuncia all'assunzione e/o la mancata accettazione dell'incarico a tempo INDETERMINATO comportano la cancellazione dalla graduatoria di merito.

10. INFORMAZIONI GENERALI

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Azienda Sociale Cremonese in via Sant'Antonio del Fuoco 9 Cremona - e-mail: protocollo@aziendasocialecr.it
2. Il referente del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda, dott. Graziano Pirotta, e-mail direttore@aziendasocialecr.it
Il presente avviso e il relativo modello di domanda di partecipazione alla selezione sono disponibili presso il protocollo dell'Azienda e sul sito internet www.aziendasocialecr.it.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità del presente avviso: selezione pubblica per titoli ed esami di 2 profilo professionale di psicologo a tempo parziale (18 ore/settimanali) e indeterminato oltre a formazione di successiva graduatoria di merito, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Nell'ambito del trattamento, l'Azienda si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali e dati particolari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda Sociale del Cremonese, dott. Graziano Pirotta.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) dell'Azienda Sociale Cremonese ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è SISTEMA SUSIO s.r.l.

12. DISPOSIZIONI VARIE

Per effetto della partecipazione alla selezione pubblica si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dal regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi vigente nonché le aggiunte e/o modifiche che ad esse potranno essere apportate in seguito, compreso la soppressione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso pubblico prima dello svolgimento della selezione, senza che i candidati possano vantare diritti.

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193
Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a - 26100 Cremona
Tel. 0372/803428 - fax 0372/803448
info@aziendasocialecr.it
www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

*Il Direttore Generale
Dott. Graziano Pirotta*

Prot. n.

Pag.8 di 15

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno osservate le vigenti norme in materia di accesso agli impieghi nella pubblica Amministrazione e quelle previste dal vigente CCNL.

Cremona, lì ottobre 2025

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Graziano Pirotta

ALLEGATO A)

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

INVALIDI CIVILI AFFETTI DA MINORAZIONI FISICHE, PSICHICHE O SENSORIALI E PORTATORI DI HANDICAP INTELLETTIVO, CHE COMPORTINO UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA SUPERIORE AL 45 PER CENTO

- dichiarazione della Commissione Provinciale Sanitaria per gli invalidi civili attestante la qualifica di invalido civile, con indicazione del grado di invalidità

INVALIDI DEL LAVORO CON UN GRADO DI INVALIDITA' SUPERIORE AL 33 PER CENTO

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa

PERSONE NON VEDENTI O SORDOMUTE (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata)

- dichiarazione rilasciata dalla Commissione Provinciale Sanitaria per i non vedenti e della Commissione Provinciale Sanitaria per i sordomuti.

INVALIDI DI GUERRA, INVALIDI CIVILI DI GUERRA E INVALIDI PER SERVIZIO CON MINORAZIONI ASCRITTE DALLA PRIMA ALL'OTTAVA CATEGORIA

- Modello (69, 69 bis o 69 ter) rilasciato dalla componente Amministrazione oppure decreto di concessione della pensione

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO

ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI DI DECEDUTI PER CAUSA DI LAVORO, DI GUERRA O DI SERVIZIO OVVERO IN CONSEGUENZA DELL'AGGRAVARSI DELL'INVALIDITA' RIPORTATA PER TALI CAUSE

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti che il genitore o il coniuge è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 13 marzo 1958, n. 365 oppure modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro.
- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.

CONIUGI E FIGLI DI SOGGETTI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI PER CAUSA DI GUERRA, DI SERVIZIO E DI LAVORO

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365 modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a – 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 – fax 0372/803448

info@aziendasocialecr.it

www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirota

Prot. n.

Pag.10 di 15

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il grande invalido prestava servizio dalla quale risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato

PROFUGHI ITALIANI RIMPATRIATI

- certificazione che riconosca lo status di profugo ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n.763

Restano altresì salve le riserve previste da leggi speciali

ALLEGATO B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art.5, comma 4 del D.P.R.9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE**
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per la Provincia di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO**
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figlicaduti in guerra
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 13) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA**
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Dichiarazione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648
- 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente
- 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI**
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso
- 17) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)**
- 18) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI**
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità
- 19) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA**
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.